

Percorso partecipato per la progettazione di uno Spazio polifunzionale di Aggregazione Giovanile (SAG).



Comune di
Pieve di Cento



Uno spazio di aggregazione giovanile al Parco Venturi

Un luogo aperto con la presenza di spazi chiusi che favorisca l'incontro fra molteplici fasce d'età e di interessi.

Uno spazio riempito di significati da chi lo vive: i ragazzi.

Un luogo che possa diventare un vero punto di riferimento per tutti i giovani del territorio.

I punti di forza del progetto

- Un progetto che punta a promuovere l'agio e a prevenire e a contrastare il disagio, in piena integrazione con gli altri servizi del territorio
- Un progetto **INTERAMENTE** partecipato
- Un progetto che punta alla messa in rete di tutti i soggetti e le risorse del territorio: famiglie, aziende, scuola, servizi, associazioni, giovani

I soggetti coinvolti



FONDAZIONE **AUGUSTA PINI** ED ISTITUTO
DEL **BUON PASTORE** ONLUS

- Attore del progetto in sinergia con i servizi esistenti (avvio di un consultorio familiare)
- Promotore del fund raising
- Finanziatore diretto del SAG



- Supervisione del percorso di progettazione
- Formazione e supporto dei soggetti che saranno incaricati della gestione del SAG
- Valutazione del progetto



- Ente finanziatore di parte del progetto (finanziamento regionale ex L.R. 14/2008, presentato come progetto unitario per l'intero Distretto Socio-Sanitario Pianura Est Provincia di Bologna, in attesa di conferma)



Percorso partecipato condotto dal Prof A. Tolomelli dell'Università di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione

I partner che hanno aderito ad oggi



Le tappe del percorso partecipato

Le tappe

1. Analisi dei bisogni partecipata

2. Inaugurazione del percorso

2. Progettazione partecipata del progetto architettonico

3. Condivisione del progetto educativo

4. Costruzione del tavolo permanente delle politiche giovanili

Di cosa c'è bisogno? Quali sono i problemi da risolvere?

Le fonti per trovare le prime risposte:

- Il programma di mandato costruito in modo partecipato
- Una ricerca sui bisogni dei giovani del cento-pievese presentata nel 2009 realizzata dall'Associazione giovanile del territorio Ferfilò
- Le osservazioni costantemente raccolte dalla Consiglieria con delega alla partecipazione giovanile
- Due *social mapping* con giovani e adulti (genitori, insegnanti, educatori, operatori dei servizi, ecc), ovvero la ricostruzione di una mappatura di Pieve a partire dalle proprie esperienze personali: cosa serve?

Le tappe

1. Analisi dei bisogni partecipata

2 Inaugurazione del percorso

3. Progettazione partecipata del progetto architettonico

4. Condivisione del progetto educativo

5. Costruzione del tavolo permanente delle politiche giovanili

Un esempio dei risultati dei social mapping



Le tapp

25 settembre 2010:

la presenza



4. co
proge

5. Cos
tavolo
delle
gi

25.09.2010 15:36

Le tappe

1. Analisi dei
bisogni partecipata

Quale progetto vogliamo?

... real (ott.-dic.2010) con giovani
... zione per discutere insieme ai
... m... spazi

2 In

3. Pro
partec
proget
architet

4. Convis
progetto ed

5. Costruzion
tavolo perman
delle politic
giovanili



Le tappe

1. Analisi dei
bisogni partecipata

2 Inaugurazione del
percorso

3. Progettazione
partecipata del
progetto
architettonico

**4. Condivisione
del progetto
educativo**

5. Costruzione del
tavolo permanente
delle politiche
giovanili

🌐 10 incontri (in corso) gestiti dal Prof. Alessandro Tolomelli dell'Università di Bologna per la condivisione con associazioni e gruppi giovanili di Pieve del modello organizzativo del SAG e del progetto socio-educativo che accompagnerà l'avvio del SAG

🌐 2 incontri (previsti nel mese di marzo) con la comunità "adulta" (servizi per minori e adolescenti, scuola, famiglie, ecc.) per la restituzione del lavoro realizzato dai giovani e la condivisione dell'idea di una "comunità educante"

🌐 1 incontro (previsto a fine marzo) con tutte le realtà associative (sociali, culturali, sportive) per la condivisione del progetto e la raccolta di disponibilità per realizzare attività con i giovani nel SAG

Le tappe

1. Analisi dei
bisogni partecipata

2. Inaugurazione del
percorso

3. Progettazione
partecipata del
progetto
architettonico

4. Condivisione del
progetto educativo

5. Costruzione del
tavolo
permanente delle
politiche giovanili

(Da fine 2011): a partire da coloro che hanno partecipato al percorso, sarà costituito un **Tavolo intergenerazionale delle politiche giovanili** che avrà il compito di monitorare le attività del SAG, suggerire attività da realizzare e offrire suggerimenti all'Amministrazione comunale sul tema delle politiche giovanili

Grazie per l'attenzione